

Motivazione per il Premio AUT agli autori Filippo Gili e Francesco Frangipane per il film *Dall'alto di una fredda torre*

Con *Dall'alto di una fredda torre*, Filippo Gili e Francesco Frangipane hanno saputo incarnare con maestria il più alto concetto di autorialità, traducendo l'intensità e la profondità di una pièce teatrale in un'esperienza cinematografica capace di conservare intatta la potenza drammaturgica originale. Questo passaggio dal palco allo schermo rappresenta una straordinaria sinergia creativa che arricchisce entrambe le forme d'arte, dimostrando come teatro e cinema possano dialogare armoniosamente senza perdere la loro identità.

La complessa narrazione, che esplora il tormento interiore di due fratelli (interpretati da Edoardo Gero e Vanessa Scalera) posti di fronte a una scelta tanto straziante quanto inevitabile, trova nel film un nuovo linguaggio, visivo ed emotivo, che amplifica la densità del testo originario. La capacità di Filippo Gili, autore della pièce, e di Francesco Frangipane, regista sia teatrale che cinematografico, di restituire la stessa intensità emotiva e poetica in due medium diversi, testimonia un'intelligenza artistica rara, dove scrittura e regia si fondono per dare vita a un'opera universale.

Il Premio AUT celebra l'autorialità nella sua accezione più completa, e il lavoro di Gili e Frangipane rappresenta un esempio magistrale di come l'identità autoriale possa attraversare e rinnovarsi in differenti linguaggi artistici, mantenendo viva la propria forza comunicativa e la capacità di interrogare lo spettatore sulle più profonde questioni etiche ed esistenziali.